

**OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE PROJECT FINANCING, DELLA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DELL’OPERA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE NOTTURNA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI. (CUP F64H25000670005) - CIG BAF54F4DD1**

**CHIARIMENTI**

**Quesito nr. 1**

Spett.le Stazione Appaltante,

con la presente si porgono le seguenti richieste di chiarimento:

1. Con riferimento al Gruppo di lavoro, di cui all’art. 6.3. del disciplinare, si chiede conferma che la categoria del “N. 1 professionista responsabile della Progettazione Architettonica” non sia E.22, ma IA.04; si chiede inoltre conferma che “N. 1 professionista responsabile della Progettazione Strutturale ed impiantista” sia un refuso e sia necessario prevedere nel gruppo di lavoro “N. 1 professionista responsabile della Progettazione Illuminotecnico ed impiantista”.
2. In merito alle migliorie da presentare nell’offerta tecnica, si chiede conferma che i sub-criteri A1 e A2 facciano riferimento ai due servizi analoghi, mentre i sub-criteri A3 e A4 al progetto posto a base di gara. Si chiede, inoltre, conferma che i "servizi analoghi" non debbano corrispondere a quelli indicati al fine di soddisfare i requisiti di capacità tecnica e professionale indicati al paragrafo 6.3.3. del Disciplinare.
3. Con riferimento alla bozza di convenzione e relativa proposta di miglioria di cui al punto E.6, si chiede di confermare che non sia necessario depositare una bozza di convenzione, modificata rispetto a quella posta a base di gara, ma solo di produrre la relazione con evidenza delle migliorie proposte di cui al punto sopra citato.
4. Con riferimento al requisito di capacità economico finanziaria di cui all’art. 6.3.2., lett. b), in cui si specifica che *“per le imprese di costruzione con attestazione SOA estesa alla progettazione rileva il fatturato virtuale, inteso quale ammontare del fatturato determinato applicando alle prestazioni eseguite i corrispettivi che sarebbero spettati, sulla base della tariffa professionale vigente al momento della redazione del progetto, a professionisti non appartenenti alla struttura tecnica dell’Impresa”*, si chiede di confermare che il menzionato requisito possa essere comprovato attraverso certificati di progettazione rilasciati ai professionisti interni all’organizzazione e dipendenti a tempo pieno e indeterminato, riportanti il corrispettivo della progettazione calcolato così come indicato nel paragrafo sopra riportato.
5. Con riferimento al Gruppo di lavoro, di cui all’art. 6.3. del disciplinare “REQUISITI PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA”, si chiede di confermare che, laddove il concorrente presenti una *“dichiarazione di impegno, sottoscritta dall’operatore economico, alla costituzione in fase post aggiudicazione di un Gruppo di Lavoro/Struttura Operativa Minima, comprensiva delle professionalità e dei requisiti previsti dalla tabella”*, l’indicazione dei nominativi dei professionisti non dovrà essere effettuata già in fase di gara ma solo in caso di aggiudicazione.

6. In riferimento alla Tabella 1, a pagina 14, del Disciplinare di gara, si chiede conferma che l'importo a base di gara indicato alla lettera B, pari a € 1.181.079,00, sia un refuso. L'importo corretto, come riportato a pagina 13 del Disciplinare, è pari a € 840.000,00 al netto di IVA.

7. In riferimento alla documentazione da inserire nella busta economica, indicata al punto 17 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che dovrà essere asseverato solo il Piano Economico Finanziario (PEF) in formato .pdf.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Risposta

Salve in riscontro alle vostre richieste, si significa quanto segue:

#### **Risposta al 1^ punto**

confermiamo la categoria E-22 in quanto l'intervento ha ad oggetto lavori su patrimonio archeologico; quanto alla figura "N. 1 professionista responsabile della Progettazione Strutturale ed impiantista" si conferma il profilo professionale indicato precisando che lo specialista ingegnere può avere la doppia qualifica richiesta

#### **Risposta al 2^ punto**

I punti A1 - A2 - A3 - A4 riguardano due servizi significativi ritenuti esemplificativi della propria capacità professionale: nello specifico A1 e A2 si riferisce ai progetti presentati come esempio, mentre A3 e A4 in miglioramento al progetto a base di gara. Si conferma inoltre che i servizi analoghi possono anche essere quelli indicati al p. 6.3.3.

#### **Risposta al 3^ punto**

confermiamo che può essere sufficiente produrre la relazione con evidenza delle migliori proposte al punto sopra citato

#### **Risposta al 4^ punto**

Sì, il requisito può essere comprovato dai servizi svolti dai dipendenti, a condizione che il valore economico sia ricostruito applicando le tariffe professionali e che la prestazione sia certificata dal committente (pubblico o privato)

#### **Risposta al 5^ punto**

Devono essere indicati già in sede di gara i nominativi e le qualifiche dei professionisti costituenti il gruppo di lavoro

#### **Risposta la 6^ punto**

l'importo a base di gara è quello indicato nella tabella citata che comprende esecuzione lavori servizi e gestione dell'opera, quindi la somma è € 1.181.079,00 oltre la sicurezza.

## Risposta al 7^ punto

L'offerta deve contenere tutti i documenti elencati dal disciplinare di gara.

\*\*\*\*\*

## Quesito 2

1. Con riferimento al Criterio A (paragrafi 18.1 e 18.2 del Disciplinare di gara), denominato *“Professionalità ed adeguatezza dell’offerta”*, si rileva che tale criterio prevede che la professionalità e l’adeguatezza dell’offerta siano desunte da *“un numero massimo di due servizi ritenuti significativi della propria esperienza specifica nell’ambito della progettazione architettonica, svolti nell’arco degli ultimi 10 anni”* (par. 18.2 del Disciplinare).

A tal proposito, si chiede di fornire chiarimenti in merito ai seguenti aspetti.

### 1.1 Soggetto di riferimento dei servizi

Il primo aspetto riguarda l’individuazione del soggetto cui i due servizi devono essere riferiti. La concessione prevede, infatti, diverse configurazioni per la componente progettuale, quali:

- operatore economico in possesso di SOA per costruzione e progettazione;
- progettista raggruppato in ATI;
- progettista indicato quale incaricato esterno ai sensi dell’art. 66, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Si chiede pertanto di chiarire:

- se i servizi debbano essere riferiti all’operatore economico concorrente nel suo complesso;
- ovvero al solo soggetto incaricato della progettazione esecutiva;
- ovvero se possano essere riferiti a qualsiasi componente del raggruppamento.

In particolare, si richiede di specificare se i servizi svolti dal progettista indicato come incaricato esterno siano valorizzabili ai fini del Criterio A e con quali modalità di presentazione.

### 1.2 Natura dei servizi valorizzabili

Il secondo aspetto riguarda la tipologia dei servizi ammissibili. Il Criterio A fa riferimento alla *“progettazione architettonica”*, mentre l’opera oggetto della concessione rientra nella categoria impiantistica IA.04, e il paragrafo 6.3.3 del Disciplinare richiede, ai fini della qualificazione, esperienza specifica nella medesima categoria.

Si chiede pertanto di chiarire:

- se i servizi presentati debbano riguardare esclusivamente la progettazione in categoria IA.04;
- oppure se siano ammissibili anche servizi di progettazione architettonica relativi ad altre categorie d’opera di analoga complessità;
- e, in tale seconda ipotesi, se siano previsti punteggi differenziati tra le diverse tipologie di servizi.

### 1.3 Applicazione del limite massimo di due servizi

Il terzo aspetto concerne l'applicazione del limite massimo di due servizi. Il Criterio A è articolato in quattro subcriteri (A.1, A.2, A.3 e A.4), ciascuno con oggetti di valutazione distinti.

Si chiede pertanto di chiarire:

- se il limite di due servizi si applichi complessivamente all'intero Criterio A, richiedendo che i medesimi due servizi coprano tutti i subcriteri;
- ovvero se sia possibile presentare fino a due servizi distinti per ciascun subcriterio;
- e se i medesimi servizi possano essere richiamati e sviluppati in più subcriteri all'interno della stessa relazione tecnica.

---

## 2. Rapporto tra Criterio A e requisiti di partecipazione

Il quarto aspetto riguarda il rapporto tra i servizi presentati nell'ambito del Criterio A e i requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 6.3.3 del Disciplinare, il quale richiede lo svolgimento di almeno due servizi di progettazione in categoria IA.04 per un importo complessivo non inferiore a € 677.301,00.

Si chiede di chiarire:

- se i servizi presentati ai fini del Criterio A debbano necessariamente coincidere con quelli dichiarati per la qualificazione;
- ovvero se possano trattarsi di servizi distinti.

Con riferimento, inoltre, ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) richiamati al paragrafo 18.2, criterio D, del Disciplinare di gara, si chiede di indicare esplicitamente il riferimento normativo applicabile alla procedura in oggetto.

---

## 3. Manutenzione straordinaria non conservativa

Con riferimento al punto 4.2.4.2 – Manutenzione straordinaria non conservativa dell'Allegato A\_1 – Specificazione delle caratteristiche del servizio, si rileva che è previsto quanto segue: *“Gli interventi di manutenzione straordinaria non conservativa sono da ritenersi remunerati dal canone fino al raggiungimento di un importo annuo come definito nella bozza di convenzione (si veda la bozza di convenzione, articoli relativi al finanziamento delle opere e al corrispettivo, modalità e termini di pagamento)”*.

Tuttavia, tali importi non risultano espressamente indicati nella bozza di convenzione. Si chiede pertanto di definire la quota economica annua entro la quale gli interventi di manutenzione straordinaria non conservativa devono intendersi inclusi nel canone.

## Risposta

Salve in riscontro alle vostre richieste, si significa quanto segue:

- **Risposta al punto 1.1**

i servizi si riferiscono al progettista che partecipa alla procedura incaricato della progettazione esecutiva, anche se è esterno all'O.E..

- **Risposta al punto 1.2**

i servizi richiesti possono essere anche riferiti ad opere più complesse: l'importante è che comprendano anche la progettazione di impianti e sistemi di illuminazione come quelli previsti nel progetto oggetto di gara. i punteggi saranno attribuiti secondo quanto descritto nel disciplinare.

- **Risposta al punto 1.3**

il numero dei servizi richiesti e pari a 2 per l'intero criterio.

- **Risposta al punto 2**

possono trattarsi anche di servizi distinti. Quanto ai criteri ambientali minimi (CAM), sono indicati nel disciplinare di gara alle prime pagine.

- **Risposta al punto 3**

Gli importi li trova indicati nel quadro economico prodotto dal promotore, che è fra i documenti di gara

Con l'occasione si comunica che è stato inserito l'allegato mancante "2\_relazione tecnica degli interventi" e che sono stati prorogati i termini di presentazione delle offerte.

Saluti

Il rup di fase